

Comunicato stampa

Venerdì 30 settembre 2011

La Legge sull'aiuto alle scuole universitarie e sul coordinamento nel settore svizzero universitario non raggiunge gli obiettivi

economiesuisse respinge la legge sulle scuole universitarie (LASU) che si caratterizza per degli elementi di pianificazione e la compensazione regionale. Per garantire la loro competitività, i migliori istituti di formazione svizzeri hanno bisogno di più autonomia.

Oggi il Parlamento ha approvato la Legge sull'aiuto alle scuole universitarie e sul coordinamento nel settore svizzero universitario (LASU). Il risultato è deludente e non contribuirà al rafforzamento delle alte scuole svizzere. Al contrario, con la sua compensazione regionale e l'assenza del principio della concorrenza, la nuova legge condurrà a un livellamento verso il basso. La legge si orienta in modo eccessivo a elementi di pianificazione. Gli organi sono grandi e dominati da interessi regionali e l'economia non ha nemmeno un diritto di voto sebbene essa assuma gran parte dei diplomati.

Agli occhi di economiesuisse è particolarmente problematico che i politecnici si ritrovino nella sfera di influenza dei cantoni e che dovranno temere per i loro privilegi. Come è stata approvata, la prevista pianificazione a cascata dei diversi gremi, rischia di gonfiare l'amministrazione dell'intero settore delle alte scuole e paralizzare un adattamento dinamico al mercato. L'autonomia dei singoli istituti di formazione non è garantita.

Riassumendo, il rischio è reale che la nuova legge abbia un impatto negativo sul settore svizzero delle alte scuole. A lungo termine questo sarebbe fatale per la Svizzera, in particolare se si pensa che l'eccellente qualità della formazione e della ricerca nel settore universitario costituisce un presupposto essenziale per le prestazioni innovative dell'economia svizzera. La Svizzera necessiterebbe di una legge che rafforzi la piazza economica e non che la indebolisca. Nell'attuale contesto del franco forte è urgente migliorare le condizioni quadro. Queste comprendono anche scuole universitarie competitive.

Informazioni :

Angelo Geninazzi

Responsabile economiesuisse per la Svizzera italiana

Telefono : 079 383 79 13

E-Mail : angelo.geninazzi@economiesuisse.ch